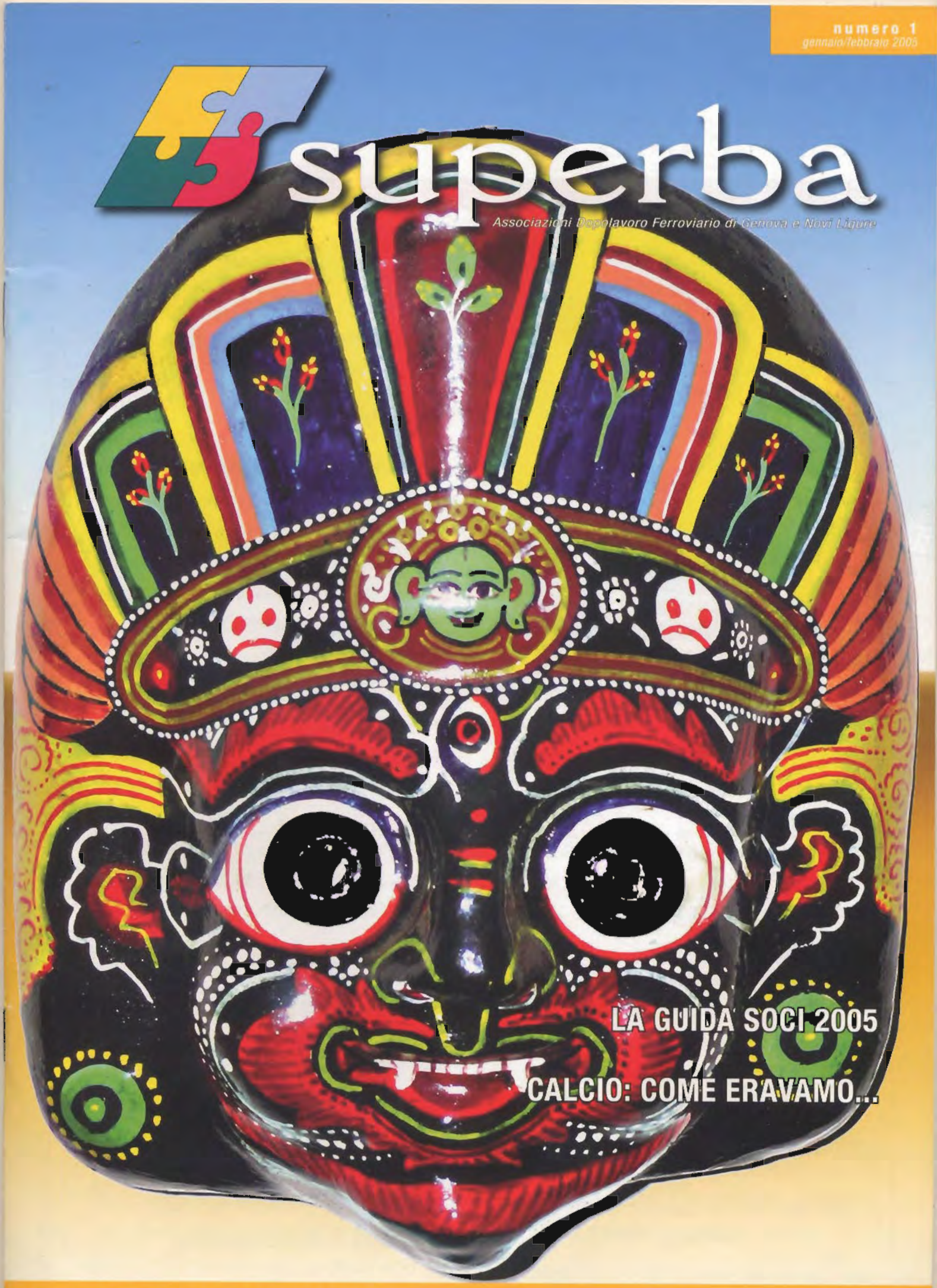
numero 1
gennaio/febbraio 2005

superba

Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure



LA GUIDA SOCI 2005

CALCIO: COME ERAVAMO...

Periodico bimestrale - anno XXXVIII / 1 - La quota associativa è comprensiva dell'abbonamento

SOMMARIO

SUPERBA DLF

Periodico mensile delle Associazioni
Dopolavoro Ferroviario
di Genova e Novi Ligure

Direttore editoriale
Pier Luigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Redattore capo
Eros Amadei

Redattori
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

In copertina
"MASCHERA NEPALESE"
(foto di Mario Dotti)

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
tel.: 010 261627 / fax 010 261806
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 21 gennaio 2005

Stampa
Tipografia Nuova ATA
via G.Torti, 32 C r - 16143 GENOVA
tel.: 010 513120 / e-mail: info@nuovaata.com

Tiratura copie n.10.200

ASSOCIATO AGENZIA STAMPA NAZIONALE DLF

RIFLESSIONI DI INIZIO ANNO...
di Mario Dotti 3

SPECIALE PENSIONATI 5

CALCIO DLF...COME ERAVAMO
di Eraldo Fibrini 6

27 NOVEMBRE: PENSIONATI IN FESTA
di Alessandro Cabella 8

LA NUOVA GUIDA SOCI 2005
di Rosaria Augello..... 10

IN RICORDO DI UN AMICO
di Luigi Ferrando 11

IL FESTIVAL DELLA SCIENZA 2004
di Sebastiano Lopes..... 12

TURISMO 15

CORSO DI PITTURA..... 19

ECONOMI, SPILORCI, TACCAGNI
di Roberto Della Vedova 20

DLF NOVI LIGURE 21

LA LOCOMOTIVA - TRA CULTURA E SOLIDARIETA' ... 23

INFONEWS 24

CIRCOLO DLF DI OVADA..... 27

ESCURSIONISMO:
CORSICA E ISOLA D'ELBA 28

IRAQ, UNA GUERRA CHE VIENE
DA LONTANO di Eros Amadei..... 30

RIFLESSIONI DI INIZIO ANNO...

di Mario Dotti

Ci sono episodi che non fanno cronaca televisiva, ma danno una misura della scala di valori della nostra società.

Alcuni giorni prima di Natale in un noto ipermercato di Genova erano in vendita sottocosto i pandoro di una famosa marca. All'apertura del magazzino la gente faceva già ressa per non lasciarsi sfuggire l'affare: era comico vedere la gara dei carrelli spinti velocemente per arrivare primi sull'obiettivo. Davanti alla piramide dei pandoro un'anziana signora era scivolata per terra, nella foga di accaparrarsi il suo dolce natalizio. Nessuno dei presenti si curava di aiutarla a sollevarsi da terra, anzi si mettevano nel carrello i pandoro che le erano caduti rovinosamente addosso.

La prima riflessione che mi viene in mente riguarda i **valori della solidarietà**, che magari sentiamo con forza per le grandi catastrofi, ma sono sempre meno presenti nei rapporti con i nostri vicini: dare qualche euro in oblazione ci mette a posto la coscienza, mentre tendere la mano al prossimo che abbiamo accanto è di gran lunga più difficile e raro.

Quello che mi ha lasciato sconcertato è il fatto che il pandoro non era il pane distribuito ad una popolazione affamata, eppure i clienti dell'ipermercato si comportavano come tali. Potere della pubblicità che ci suggestiona ! Che ci fa apparire come indispensabili un sacco di beni voluttuari (anche alimentari), per poi proporceli in "offerta speciale".

Oggi è più che mai difficile affermare una corretta scala di valori, anche nelle più semplici azioni della vita quotidiana: **solo il confronto diretto tra le persone**, dalla famiglia, al lavoro, alle associazioni ci permetterà di valutare in modo critico le suggestioni e le finzioni con cui ci bombardano i mass media. In questo contesto il valore dell'associazionismo diventa fondamentale per restituire una dimensione solidale ad una società che chiede sempre più individualismo e "cultura dell'apparire", perdendo di vista il valore dell'essere umano.

CENTRO REVISIONI AUTO & MOTO

Via Colano, 14
GENOVA BOLZANETO
tel.: 010 74.50.117

OFFICINA AUTORIZZATA FORD
RIPARAZIONI MECCANICHE SU TUTTE LE AUTO E I VEICOLI COMMERCIALI
CENTRO INSTALLAZIONE PNEUMATICI
CENTRO COLLAUDO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

A tutti i soci DLF e familiari offriamo fino a fine anno le seguenti condizioni:

SCONTO minimo 35% su qualsiasi marca pneumatici

Precollaudo gratuito

SCONTO 20% su ammortizzatori, marmitte e pastiglie freno

Convergenza gratuita con la sostituzione di 4 pneumatici

Gestione prenotazione collaudo e bollino blu a nostro carico

SI RACCOMANDA A TUTTI LA PRENOTAZIONE AL NUMERO 010 74.50.117

SPONSOR DLF calcio

SPECIALE PENSIONATI

RINNOVO CONCESSIONI VIAGGIO ANNO 2005
a cura di Eros Amadei

Per informazione dei nostri Soci, riportiamo integralmente la parte del FD n°20 del 30/11/04 di FERSERVIZI, relativo al ***rinnovo delle Concessioni di viaggio per l'anno 2005****, il cui termine di convalida è stato portato al 30 giugno 05.*
Si ricorda che per il rinnovo in oggetto è richiesto, per i Pensionati FS, il versamento della somma di 15 Euro a nucleo familiare.
Trattandosi di un F.D. aziendale, si raccomanda di rivolgersi, per qualunque ulteriore informazione, ai competenti Uffici FS.

FERSERVIZI S.p.A.
Sede Territoriale di Genova
Il Responsabile

Foglio Disposizioni n° 20 del 30/11/04

OGGETTO: Concessioni di viaggio

Si porta a conoscenza che la Direzione Generale di Gruppo per le Risorse Umane, ha fissato al **30.06.2005** il termine di scadenza di validità dei titoli di viaggio del personale in servizio e familiari emessi nell'anno 1995 e **il termine di convalida annuale dei titoli di viaggio del personale a riposo e familiari per l'anno 2005**.

.....OMISSIS.....

ISCRIZIONI al DLF per il 2005

Dal mese di gennaio sono aperte le iscrizioni, per il nuovo anno, al Dopolavoro Ferroviario, l'Associazione che da quasi 80 anni accompagna la vita dei Ferrovieri.
Per l'occasione, **ricordiamo ai Soci Pensionati FS che l'iscrizione al DLF ha validità annuale e quindi è scaduta il 31/12/04.**
Attendiamo, quindi, i nostri Pensionati FS presso la sede centrale del DLF (Genova, via A. Doria 9), per provvedere a rinnovare la loro iscrizione per l'anno 2005.

CALCIO DLF ...
COME ERAVAMO

di Eraldo Fibrini

Dopo il buon piazzamento finale (7° posto) della formazione del DLF Genova nella edizione 2003/04 del Campionato di 3^ Categoria Dilettanti e dopo lo strepitoso successo nel Torneo Nazionale di Calcio dei DLF, svoltosi in Sicilia nel Giugno dello stesso anno, nel quale la nostra rappresentanza ha conquistato lo scudetto di Campioni d'Italia, la redazione sportiva di Superba ha voluto creare la rubrica "Come Eravamo", un revival (corredato da foto) del **Torneo di Calcio FS- Coppa del Direttore Compartimentale**, organizzato dal DLF, e delle rappresentative che hanno difeso i nostri colori nei Tornei Nazionali DLF.
In questo numero presentiamo, oltre all'ALBO D'ORO della Coppa del Direttore, la formazione della Squadra Rialzo di Ge Trasta, stagione 1976.

SQUADRA RIALZO - GE TRASTA (stagione 1976)

In piedi: *Sabbadini (Dir.), Camodeca, Pampolini, Grassi, Lombardo, Delfino, Parodi, Castelli, Lirussi.*

Accosciati: *Follo, Castagnola, Salafranque, Costa, Pedemonte, Merello, Cappelli (Dir.) e Ferrari (allenatore).*

TORNEO AZIENDALE FS di CALCIO - anno 2005

Si ricorda che anche questo anno il DLF di Genova organizza il
Torneo di Calcio a 7 giocatori.
Per le iscrizioni rivolgersi, entro il 18/02/05, ai sig.ri Marcello Cadore (tel. 335/76790070) ed Eraldo Fibrini (Tel. 010/261627).

Torneo di calcio F.S. a 11 giocatori

COPPA DIRETTORE COMPARTIMENTALE

ALBO D'ORO

Anno	Squadra vincitrice
1973	Staz. Ge-Campasso
1974	D.P.V. Ge-P.P.
1975	Staz. Ge-Sampierdarena
1976	Staz. Sestri Levante
1977	Staz. Ge-Sampierdarena
1978	Dep.Loc. Ge-Brignole
1981	Polfer Ge
1982	Dep. Loc. Ge-Brignole
1983	Dep. Loc. Ge-Brignole
1984	Staz. Ge-Voltri
1985	Dep. Loc. Ge-Brignole
1986	D.P.V. Ge-P.P.
1987	Dep. Loc. Ge-Rivarolo
1988	Polfer Ge
1989	Dep. Loc. Ge-Brignole
1990	Staz. Ge-Brignole
1991	Dep. Loc. Ge-Brignole
1992	Uff. Compartimentale

27 NOVEMBRE: PENSIONATI IN FESTA

di Alessandro Cabella

E' tradizione ormai consolidata da qualche anno quella che si è rinnovata il 27 novembre scorso a Chiavari: l'incontro con i pensionati F.S. che hanno raggiunto il traguardo dei **"70 anni e più"**.

Il raduno è stato realizzato nei locali del **ristorante DLF di Chiavari** con la presenza del Presidente e consiglieri del posto ed ovviamente del DLF Genova. L'occasione ed il tempo propizio ci ha permesso di immortalare l'avvenimento con foto di gruppo sul lungomare.

L'incontro si è concretizzato con un gustoso pranzo, interminabile per quantità e qualità delle portate. L'allegria, indispensabile in queste occasioni, ha regnato e i "*...ti ricordi ...*" sono passati di bocca in bocca fra un piatto e l'altro.

Alla manifestazione ha voluto essere presente l'on. **Claudio Burlando** per portare il suo saluto.

Nell'occasione **è stato premiato**, nel giorno del suo 90° compleanno il sig. **Erminio Bisio**, al quale vanno ancora gli auguri di Buon Compleanno da parte di tutti: soci e Consiglieri D.L.F. Genova con il Presidente Pier Luigi Favareto in primis; auguri uniti al più vivo compiacimento per l'attività svolta nelle Ferrovie dello Stato. Una vita lavorativa iniziata, come si suol dire, dal gradino più basso: occupato come frenatore nel lontano 1940. Il periodo della guerra vissuto come ferroviere e combattente/ferroviere, fino ad arrivare al giorno della pensione con la qualifica di Capo Treno. Ho avuto il piacere di ascoltare con interesse alcune vicende sue raccontate da lui con chiarezza e lucidità di mente tipiche di un giovanotto.

Nella foto in alto l'onorevole Claudio Burlando con Pier Luigi Favareto e Sebastiano Autelitano; nella foto di centro un momento del pranzo al Ristorante del DLF di Chiavari.

(foto Bonelli)

LA NUOVA GUIDA SOCI 2005

di Rosaria Augello

La **Guida Soci 2005** esce in diecimila copie, rinnovata nel formato e nella veste grafica a quattro colori: in queste "**pagine gialle del DLF**" sono rappresentate una quarantina di categorie merceologiche e una sessantina di inserzionisti, che ringraziamo della fiducia che ci hanno accordato in un momento certo non facile, anche per gli operatori commerciali.

Il Dopolavoro Ferroviario di Genova ha voluto, ancora una volta, impegnarsi a fondo con risorse umane e finanziarie, per dare ai propri Soci un importante strumento di servizio, in cui si possono trovare **interessanti opportunità**, dal turismo ai teatri, dalle piscine alle palestre, dall'abbigliamento ai libri, dai mutui casa ai finanziamenti personali, dai centri diagnostici agli ottici e tante altre ancora.

Consultatela, essere Soci conviene !

IN RICORDO DI UN AMICO

di Luigi Ferrando

Classe 1913, orgoglioso di essere nato il 3 ottobre, giorno dell'inaugurazione del primo treno in Italia, aveva guidato locomotive e locomotori per 35 anni e per altri 35 era stato attivo nel Dopolavoro, anche come responsabile del Gruppo Collezionisti, dopo aver festeggiato il suo 91° compleanno l'amico **Antonio Fava** ci ha lasciato "per assumere un altro incarico". Si ritiene stia manovrando un immenso plastico ferroviario e costruisca fantastici modellini per la gioia dei bimbi ospitati in Paradiso.

Era il **decano dei "maestri-meccanici"**, così venivano chiamati i macchinisti di un tempo, vero maestro di vita e di ingegno. Era un uomo schietto e schivo, preferiva i fatti alle parole, sempre ottimista e positivo, affabile e generoso, in apparenza burbero, ma di sottile umorismo. La sua dedizione, la costanza e l'impegno nei suoi hobby, nell'età della pensione gli hanno elargito soddisfazioni, riconoscimenti e la benevolenza di una numerosa schiera di amici.

Appassionato della storia e della tecnica delle ferrovie, curava con amore le sue numerose raccolte, grande e completo collezionista, ha compilato un **catalogo-enciclopedia sui francobolli ferroviari**, ha raccolto volumi, documenti, cartoline cartamoneta , medaglie e quanto altro fosse relativo alla tematica di treni e stazioni. Animatore di numerose **mostre e rassegne**, faceva partecipi anche gli altri del suo entusiasmo. Ha meritato premi in esposizioni in tutta l'Italia ed anche in ambito internazionale; ma ciò che ne faceva un personaggio eccezionale, nell'ambito del collezionismo, era la sorprendente capacità con cui **costruiva**, senza alcuna particolare attrezzatura e con una spesa irrilevante, perfetti **modellini di vaporiere in scala zero**. Utilizzava semplicemente cartone, colla e vernice; non seguiva elaborati piani schematici, ma realizzava perfette riproduzioni "a memoria", ricordando ogni minimo particolare da riprodurre nei suoi piccoli capolavori. Esempio di come essere grandi collezionisti non sia necessariamente legato a disponibilità finanziarie e di come l'intelligente utilizzo del tempo libero possa ravvivare la mente, dare impulso allo spirito ed interesse alla vita, essere veicolo di fattiva creatività, di consensi ed amicizie sincere.

Forse abbiamo perso l'unico esemplare "uomo" di una specie in via di estinzione.

IL FESTIVAL DELLA SCIENZA 2004

Festival della Scienza

di Sebastiano Lopes

La **seconda edizione** del Festival della Scienza di Genova, si chiude con il bilancio estremamente positivo di **35.000 biglietti venduti** e oltre **165.000 (!!!) visite effettuate** nelle diverse sedi che hanno ospitato i 250 eventi in programma. Questi risultati confermano lo straordinario interesse che ha destato questa manifestazione, un'edizione tutta dedicata all'**esplorazione**, uno dei temi conduttori di **Genova 2004** "Capitale Europea della Cultura".

Dodici giorni (dal 28 ottobre all'8 novembre) di incontri, mostre scientifiche e artistiche, attività didattiche, spettacoli, tavole rotonde, presentazioni di libri, video, proiezioni cinematografiche, giochi, performance, workshop; eventi che hanno coinvolto Genova, distribuendosi tra Palazzo Ducale, Porto Antico, via Garibaldi, via Balbi, i maggiori musei e teatri cittadini, le vie e gli edifici storici.

Per accogliere il pubblico, illustrare i contenuti della manifestazione, guidare le sperimentazioni, il Festival ha potuto contare su **487 entusiasti e instancabili animatori scientifici e 153 collaboratori**, che hanno svolto 21.705 ore di attività.

L'accostamento di due parole "festival" e "scienza", appartenenti ad universi in genere distinti, evoca suggestioni affascinanti, ma richiede anche qualche riflessione. Di che manifestazione si tratta? Qual è il suo scopo? Quali possono essere le aspettative dei visitatori? Un festival della musica è facilmente comprensibile: il rapporto tra un musicista e il pubblico è giocato su un terreno a priori definito e accettato da entrambe le parti. Differente e più complesso appare il caso della scienza, se non altro per la presenza di un terzo incomodo: il "**divulgatore**". In che modo è possibile comunicare le idee scientifiche? In effetti il problema della comunicazione accompagna la scienza moderna, fin dalle sue origini. La divulgazione, intesa non come rassicurante imbonimento o spettacolarizzazione, fa parte integrante di un processo di libera circolazione delle idee.

Il fascino della scoperta, dunque, che riporta al grande pubblico, con rinnovata forza, il tema del ruolo giocato dalla scienza e dalla tecnologia sullo sviluppo del mondo. Infatti, accanto a una visione sostanzialmente positiva della scienza, vi sono altri punti di vista che da tempo si sono fatti strada e vanno da un moderato scetticismo a un pessimismo assoluto. Soprattutto riguardo alle biotecnologie, con le loro implicazioni etiche, ci si domanda qual è il corretto rapporto tra progresso scientifico e cambiamento sociale. Non si sa bene se tale progresso possa essere sfruttato per ridurre le disuguaglianze presenti nel mondo oppure se la tecnologia, che della scienza è figlia, faccia parte integrante di quel sistema che ha generato le stesse disuguaglianze (vedi il dibattito sulle colture OGM).

Il problema non è nuovo perché troppo spesso si è dato per scontato che la conoscenza e la capacità di utilizzare a fondo il valore della tecnologia siano vantaggiose per il miglioramento della condizione umana. A questo proposito Einstein ha scritto nel 1941: "*Cos'ha da sperare e da temere l'umanità dal metodo scientifico? Non penso che questa sia la maniera giusta di impostare la questione. Questo strumento può produrre, nelle mani dell'uomo, cose molto diverse: tutto dipende dalla natura degli obiettivi sentiti come importanti. Una volta*

*stabilita l'esistenza di tali obiettivi, il metodo scientifico fornisce i mezzi per raggiungerli. Esso non può, però, indicare gli obiettivi! Il metodo scientifico di per sé non avrebbe condotto in alcuna direzione, non sarebbe neppure sorto senza l'**appassionata aspirazione alla conoscenza**".*

Proprio questo messaggio è la chiave di lettura delle iniziative che animeranno anche la **terza edizione** del Festival della Scienza, che si svolgerà dal **27 ottobre al 7 novembre 2005**, in concomitanza con l'**Anno mondiale della Fisica** e l'Anno europeo del Ricercatore.

Il Festival 2005 avrà come tema conduttore le "**Frontiere**" e, ancora una volta, Genova sarà il teatro di mostre, laboratori, conferenze, incontri, spettacoli ed eventi aventi come filo conduttore l'"Universo Scienza".

• **In questa foto "IL VORTICE", una delle maggiori attrazioni del Festival della Scienza 2004. Nella foto sopra, "LA VITE DI ARCHIMEDE", un ingegnoso metodo per sollevare l'acqua.**

(archivio Festival della Scienza, g.c.)

ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Scuola Funzionante con assenso del Ministero della Pubblica Istruzione (DPR n.389)

Piazza Acquaverde,4 (atrio stazione Principe)-16126 GENOVA

Telefax 010/246.26.44 – Tel. 010/274.37.82 (FS) Tel.010/251.84.77

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

CORSI LINGUISTICI: corso collettivo di INGLESE articolato su 5 livelli (1°-2°-3°-4°-First Certificate) con lezioni bisettimanali di 90' ciascuno in orari pre serali. Corsi collettivi di TEDESCO – FRANCESE- SPAGNOLO: con lezioni settimanali di 2 ore consecutive in orari pre serali con insegnanti di madre lingua . Corsi individuali di INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – TEDESCO – RUSSO – ARABO con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9.00 alle ore 20.00) con insegnanti madrelingua e assistenza di personale qualificato. Corsi di LINGUA ITALIANA per stranieri (dalle ore 9.00 alle ore 20.00).
CORSI BABY di LINGUE ESTERE scolari e pre scolari.

INFORMATICA: corsi individuali di formazione per OPERATORE MS-DOS– VIDEOSCRITTURA - CONTABILITA' COMPUTERIZZATA - AUTOCAD – OFFICE - EXCEL – ACCESS - WINDOWS - WORD per WINDOWS – INTERNET - PAGINE WEB – WEB DESIGNER - WEBMASTER – FLASH – PHOTOSHOP - COREL DRAW - 3D STUDIO MAX – POWERPOINT – FIREWORKS – TECNICO HARDWARE - PROGRAMMAZIONE: C - C++ - VISUAL BASIC. Corsi con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9 alle ore 20).

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - SEGRETARIATO (segretaria d'Azienda - di Direzione - Internazionale) – DATTILOGRAFIA (Elettronica ed Elettrica) – ESPERTO IVA/PAGHE E CONTRIBUTI – CONTABILITA' GENERALE — TOUR OPERATOR – ANIMATORE TURISTICO – HOSTESS/STEWARD (Internazionale, di Volo, di Navi) – COURRIER E ASSISTENTE AI TRANSFERS TURISTICI – ARREDAMENTO – FUMETTO – GRAFICA PUBBLICITARIA – GIORNALISMO – LETTURA VELOCE E MEMORIZZAZIONE - SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO. STAGE IN AZIENDE INFORMATICHE, AGENZIE TURISTICHE, CONGRESSI, NAVI, VILLAGGI TURISTICI.

NOVITA' CORSI PER LA TERZA ETA'

VIAGGI e TURISMO
HAPPY TOUR
GRUPPO

www.happytour.it - Tel. agenzia via A.Doria 010 27.59.077

domenica 13 febbraio - CARNEVALE DI VIAREGGIO

Ritrovo dei partecipanti in Via Dino Col e partenza per le ore 8:00, carico dei partecipanti in Piazza della Vittoria alle ore 8:10. In autostrada si giunge Viareggio. Tempo a disposizione per gironzolare sul lungomare e tra i negozietti della cittadina versigliese. Pranzo libero. Nel primo pomeriggio ingresso al Corso Mascherato. La festa ha inizio verso le ore 15:00 e si protrae fino a sera, accompagnata dalle melodie della tradizione carnevalesca locale. A fare da maestro di cerimonie è il **Burlamacco**, la maschera che impersona Re Carnevale, che si pone alla testa della sfilata dei carri che ritraggono enormi caricature di personaggi del mondo politico, sportivo e dello spettacolo...il divertimento e le risate non mancheranno! Partenza per il rientro nel tardo pomeriggio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 36,00
Bambini fino a 10 anni: euro 21,00
Ragazzi 11-12 anni: euro 31,00

LA QUOTA COMPRENDE:
_ Viaggio in pullman G.T.
_ Ingresso alla sfilata carnevalesca
_ Assistenza di un ns. accompagnatore
_ Assicurazione medico – bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:
- I pasti
- Le mance, gli extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato in "la quota comprende"

PARTENZA SOGGETTA A RICONFERMA AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI

domenica 20 febbraio - CARNEVALE DI NIZZA

Ritrovo dei partecipanti in Piazza della Vittoria e partenza per le ore 8:00 c.a., carico dei partecipanti in Via Dino Col alle ore 8:10 c.a.. Attraverso l'autostrada dei Fiori si giunge a Nizza in tarda mattinata. Tempo a disposizione e pranzo libero. Nel primo pomeriggio ingresso, in passeggiata, al Carnevale per assistere alla sfilata carnevalesca. Il Carnevale di Nizza, che si snoda ogni anno intorno ad un tema, sarà intitolato come d'abitudine a Re Carnevale che nel 2004 sara' "Re di questo Pazza Pazzo Clima": in un momento di grandi rivolgimenti climatici e ambientali nel nostro pianeta, propone una riflessione sulle conseguenze di secoli passati a giocare agli "apprendisti stregoni". Scoprite con noi queste incredibili sfilate di teste giganti e di carri ideati dai disegnatori della stampa europea e realizzati grazie alla sapiente arte dei maestri del carnevale Nizzardo. Partenza per il rientro nel tardo pomeriggio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 36,50
Bambini fino a 8 anni: euro 24,50

LA QUOTA COMPRENDE:
- Viaggio in pullman G.T.
- Ingresso posti in piedi alla sfilata carnevalesca
- Assistenza di un ns. accompagnatore
- Assicurazione medico/bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:
- I pasti
- Le mance, gli extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato in "la quota comprende"

PARTENZA SOGGETTA A RICONFERMA AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI

19 FEBBRAIO

TORINO: "GLI IMPRESSIONISTI E LA NEVE"

Il tema dell'esposizione e' la neve, protagonista dei Giochi Olimpici Invernali, e la sua rappresentazione nell'arte impressionista, dalla metà del XIX secolo fino ai primi anni del Novecento.

Partenza da Genova ore 7.30. Arrivo a Torino. Mattinata libera a Torino. Pranzo libero. Alle ore 13.45 trasferimento alla Promotrice di Belle Arti. Incontro con la guida e visita alla Mostra. Partenza per il rientro a Genova alle ore 17.30

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 43.00

PER I SOCI DLF SCONTO 10% SULLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

la quota comprende:
- Viaggio in pullman GT
- Ingresso alla Mostra
- Visita guidata alla Mostra
- Assistenza di un nostro accompagnatore
- Assicurazione Elvia

la quota non comprende:
- Pasti
- Tutto quanto non specificato " nella quota comprende"

VIAGGIO SOGGETTO A RICONFERMA AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI

23 APRILE

CARRARA E LE SUE CAVE DI MARMO

Ritrovo dei partecipanti e partenza verso Carrara. Arrivo e incontro con la guida. Visita di una cava in attivita', per comprendere dettagliatamente le metodologie dell'escavazione del marmo. Sosta a Colonnata visita di questo piccolo borgo e di una delle sue 14 larderie. **Pranzo in ristorante tipico a Colonnata**. Nel pomeriggio attraversamento in bus dei tre bacini marmiferi tramite le antiche gallerie della Ferrovia Marmifera e, per avere una conoscenza completa del rapporto tra il marmo e Carrara, visita alla citta' del marmo e il suo centro storico. Rientro a Genova in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 50 PERSONE PAGANTI	**EURO 48.00**
BASE 40 PERSONE PAGANTI	**EURO 53.00**

la quota comprende:
- Viaggio in pullman GT
- Servizio guida intera giornata
- Pranzo in ristorante a Colonnata (bevande incluse)
- Assicurazione Elvia
- Assistenza nostro Accompagnatore

la quota non comprende:
- gli ingressi, le mance e tutto quanto non menzionato nella quota comprende.

DOMENICA 13 FEBBRAIO

IL CARNEVALE DI FOIANO

Ritrovo dei partecipanti nel luogo convenuto e partenza alla volta di Foiano, antica cittadina situata nel cuore della Valdichiana, nota come "la città del Carnevale" fin dal 1539 considerato il più antico d' Italia. A Carnevale, Foiano, diventa centro di interesse di cittadini e appassionati per vedere i suoi carri, partecipare alle numerose manifestazioni e godersi la musica delle bande invitate alla festa. Il paese ha due cinte murarie concentriche in cui si inserisce l'abitato del centro storico unico nella provincia di Arezzo, motivo per cui è consigliabile una passeggiata sulle antiche mura, tra le strette viuzze e le piccole piazze.
Arrivo previsto in mattinata, pranzo libero e nel pomeriggio ingresso al carnevale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO 50,00

La quota comprende:
- Viaggio in pullman GT
- Ingresso ai carri
- Assistenza di un incaricato Happy Tour
- Assicurazione Elvia medico- bagaglio

La quota non comprende:
- I pasti
- Extra e tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende"

Viaggio soggetto a riconferma minimo gruppo 30 partecipanti.

27 FEBBRAIO

MENTONE: "LA FESTA DEL LIMONE"

Nella splendida cornice della Costa Azzurra il Carnevale più colorato.
Viaggio in pullman GT, ingresso alla sfilata con posti in piedi e pranzo libero.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO 40,00

La quota comprende:
- Viaggio in pullman GT
- Ingresso ai carri
- Assistenza di un incaricato Happy Tour
- Assicurazione Elvia medico- bagaglio

La quota non comprende:
- I pasti
- Extra e tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende"

Viaggio soggetto a riconferma minimo gruppo 30 partecipanti.

PER I SOCI DLF SCONTO 10% SULLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

WEEK END BENESSERE A SAN GIULIANO TERME

dal 30/01/05 al 16/03/05

quote a partire da euro 385.00

La quota comprende:

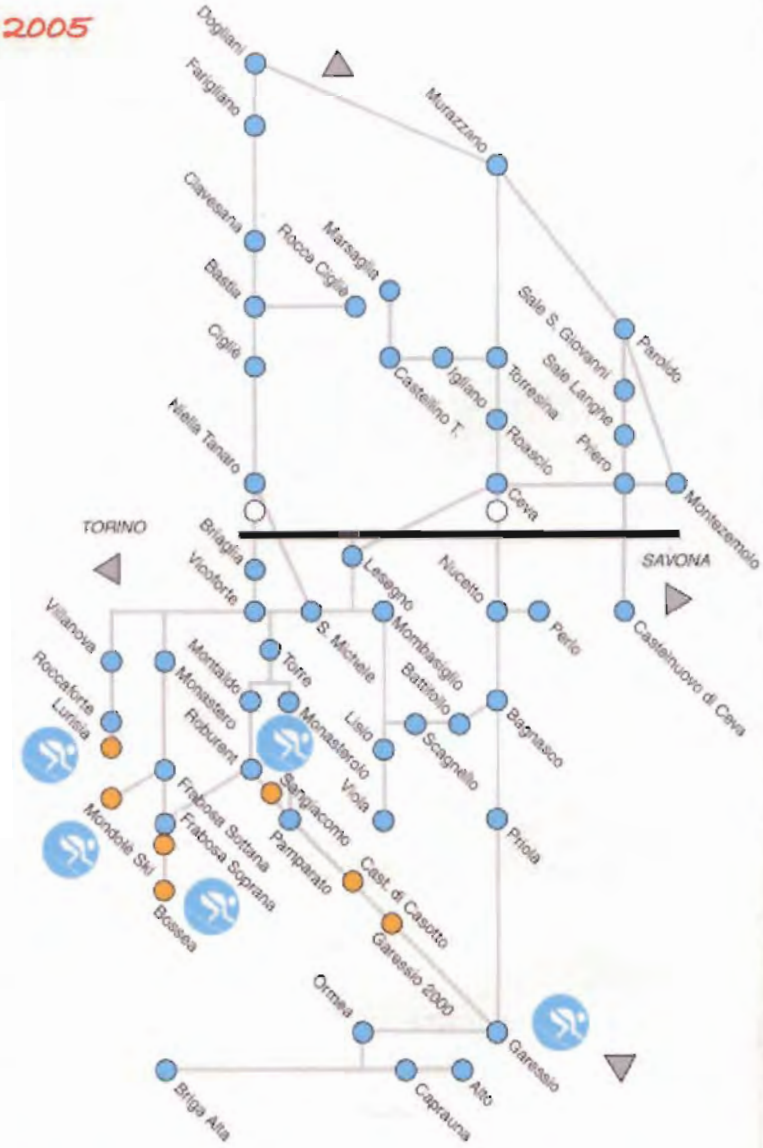
- visita medica
- ingresso alla piscina termale
- 2 sedute nell'hamman dei gran duchi in grotta naturale
- 1 massaggio antistress 50 min.
- 1 aromamassaggio
- 1 trattamento viso
- accappatoio,
- ciabattine e telo bagno.

CHARTER BUS INVERNO 2005 FRABOSA

viaggio in pullman GT a/r con ski-pass

sabato euro 37.00
domenica euro 45.00

Partenze da Imperia, Genova e Savona.



Per informazioni & prenotazioni
HAPPY TOUR
Via A. Doria 13
Tel 010/2759077

CORSO DI PITTURA 2004/05
(riservato ai Soci DLF)

Dopo la consueta pausa in occasione delle festività natalizie, è ripreso il corso di pittura, tenuto anche quest'anno da LORY GINEDUMONT, insegnante diplomata presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Per questo corso l'insegnante ha proposto come argomento di studio **il ritratto**; tema che verrà sviluppato attraverso la costruzione del viso, passando dal disegno, al colore, all'olio, per arrivare infine alle problematiche relative alla somiglianza con la persona ritratta.

Si ricorda che **il corso è rivolto sia alle persone alle prime armi, sia a coloro che hanno già un certo grado di preparazione nel campo della pittura**, per cui l'insegnamento verrà adeguato alle diverse esigenze dei singoli partecipanti. Per quanto riguarda il tema prescelto (il ritratto), chi avesse altri interessi potrà esporre all'insegnante le proprie esigenze, in modo da poter essere seguito individualmente.

Lory Ginedumont

LA MELA VERDE

Associazione Volontariato
Via Pescetto, 20
16138 GENOVA
Tel./fax: 010.87.45.47

Sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di:

Ceramica (4 lezioni, costo € 50,00)
Découpage (4 lezioni, costo € 30,00)
Stencil (4 lezioni, costo € 30,00)

Le lezioni avranno una durata di ore 1,30 cadauna. Le tariffe comprendono la fornitura del materiale d'uso e la cottura della ceramica.

SCONTO DEL 5% AI SOCI DLF

ECONOMI SPILORCI TACCAGNI

di Roberto della Vedova

E *Voxe* di ottobre e dicembre sui luoghi comuni, hanno riscosso qualche consenso. Ritengo simile anche l'argomento che andremo a trattare. D'altronde, la nostra storia e la nostra cultura, sono qui a dirci che gli italiani di necessità han sempre fatto virtù.

Mia zia Larina, toscana, non avrebbe mai buttato via il più piccolo pezzetto di pane, e il suo gatto era diventato onnivoro. La nonna di mia moglie, genovese, stava attenta fino all'ultima fogliolina di basilico, e centellinava l'olio. Però, quando mia moglie ha ricevuto la prima comunione, le ha confezionato un vestito meraviglioso in crespo rosa, con rifiniture in tulle (impiegando chissà quanto tempo) perché sua nipote, pur orfana di padre, potesse sentirsi a suo agio tra le coetanee più fortunate. O *Steva* di Crasco, trattava l'acqua come fosse rosolio; dato che dai tempi quand'era ragazzo, doveva economizzarla vista la scarsità e la difficoltà nel procurare il prezioso elemento. Ho accennato solo alcuni esempi di come la gente della campagna, ligure e non, dovesse risparmiare su tutto, per coniugare pranzo e cena. Oggi, ovviamente, la situazione è diversa. Cerchiamo quindi di spiegare le sottili differenze, tra i vari tipi della cosiddetta spilorceria; che possono evidenziarsi, anche se in parte, in una normale assemblea condominiale.

L'**economo** cerca di ottenere il massimo tornaconto con il minimo dispendio di denaro. La manovra riesce, se il nostro si accontenta di acquistare prodotti di qualità inferiore. Risparmiando un poco tutti i giorni, l'economo si ritrova un gruzzolo con cui potrà poi affrontare una spesa; ad esempio, una bella vacanza, dove vuol fare bella figura.

Con lo **spilorcio** le cose si complicano. L'etimo è incerto, sembra derivi da pilorcio. Lo spilorcio è avaro verso le cose più insignificanti e restìo a spendere assieme agli altri (quando può trova una scusa plausibile). Pertanto, non organizzerà mai ribotte, tutt'al più si accoda. Le cose voluttuarie, le consuma più volentieri in solitudine o in famiglia.

E arriviamo al **taccagno**. Il termine è mutuato dallo spagnolo tacaño. I vestiti del taccagno sono sempre di colore sobrio, perché si sporcano meno, subiscono meno lavature...ergo, durano di più. Certi capi gli durano una vita, così come determinati oggetti. E' più risparmiatore, in quanto, oltre a stare attento ad ogni minima spesa, al contrario dello spilorcio, non si concede alcun lusso, neppure privatamente, forse perché non lo ritiene necessario o non ne sente la necessità. E' di bocca buona e se affronta una spesa voluttuaria, cerca, nel possibile, di rientrare almeno in parte. Il taccagno ha la necessità fisica di avere un gruzzolo. In fondo non nuoce a nessuno, anzi, se prende fiducia a una persona, è capace di aiutarla nei momenti del bisogno. Per concludere, a parte i rarissimi prodighi, ritengo si possa rientrare, più o meno tutti, in queste tre categorie, fate salve ovviamente, le eccezioni e le numerose sfumature individuali.

DALL'ASSOCIAZIONE D.L.F. DI NOVI LIGURE

di Giovanni Agapito

L'Associazione DLF di Novi ligure esprime a tutti i propri associati ed ai loro familiari i migliori auguri di **Buon Anno**, che esso possa essere per tutti noi un anno di serenità, di pace e di benessere.

Sabato 11 dicembre si è svolta la cerimonia di **premiazione del Premio Letterario Nazionale "novipoesia"**, la manifestazione, alla sua XIII edizione, è stata presentata da Roberto Rossi.

La cerimonia si è svolta nella Sala conferenze della Biblioteca Civica di Novi Ligure, gremita da numerose persone, tra cui alcuni poeti partecipanti al concorso. Hanno presenziato la manifestazione il Sindaco di Novi Ligure Lorenzo Robbiano e numerose autorità pubbliche.

La cerimonia ha avuto inizio con la presentazione della Giuria che ha esaminato i **219 componimenti pervenuti**, ch'è risultata così composta:

- *Prof.sa Maria Luisa Angelini, gia docente di Letteratura Italiana, PRESIDENTE COMMISSIONE GIUDICATRICE;*
- *Prof. Guido Firpo, gia docente di Lettere Classiche e Assessore alla Cultura del Comune di Novi Ligure;*
- *Prof. Mario Franchini, gia docente di Letteratura Italiana;*
- *Dott. Giacomo Orlando, Primario Servizio Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale "S. Giacomo" di Novi Ligure;*
- *Prof. Pietro Sisti, Dirigente Scuola Media Statale "Boccardo".*

Il premio "novipoesia" Città di Novi Ligure di €1000,00 e targa con motivazione è stata assegnata a **Lucia Giovanelli di Parma**, con la poesia "**Ah Maria Maria...**".

Sono inoltre stati assegnati:

il 2° premio, Premio Centro Arte Pieve di €600,00 e targa con motivazione a Fabia Pazzaglia di Monterotondo (Roma), con la poesia "Mi aggiro in casa.....";

il 3° premio, Premio DLF Novi Ligure di €400,00 e targa con motivazione a Marco Chiodi di Venaria Reale (TO), con la poesia "Veli",

il 4° premio, "Memorial Angelo Poggio" di €250,00 e targa a Loriana Capecchi di Quarrata (PT), con la poesia "Noi gente di terra",

il 5° premio, Premio Speciale della Giuria di €250,00 e targa a Rossella Di Mari di Lentini (SR), con la poesia "Sono la roccia".

Durante la premiazione due attori hanno recitato le cinque poesie premiate e dieci poesie segnalate e meritevoli di pubblicazione nella raccolta, curata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Novi Ligure.

Ora vi diamo alcune notizie di carattere istituzionale, su indicazione del Consiglio Nazionale DLF, delibera 229 del 15/07/04 e approvate nella riunione del Consiglio Direttivo del 23/09/04 vi rendiamo nota la quota tesseramento per l'anno 2005:

- *Soci Effettivi, Ferrovieri in servizio e in pensione €10,00;*
- *Coniuge, genitori e figli, di Socio Effettivo (in possesso delle Concessioni di Viaggio FS) €10,00;*
- *Vedove/i di Socio Effettivo €10,00;*
- *Agenti Polfer in servizio o in pensione €10,00;*
- *Gestori Bar e Circoli del DLF di Novi Ligure e loro dipendenti €10,00;*
- *Frequentatori €15,00;*
- *Coniuge e figli (fino al 26° anno d'età) di frequentatori €10,00.*

Nella riunione del 5/11/04, il Consiglio Direttivo ha redatto il **Bilancio Preventivo 2005**, che è stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata il 26/11/04. Nella stessa Assemblea è stata approvata anche la proroga del Mandato del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci fino al raggiungimento degli accordi di cui all'art. 24 del CCNL e comunque non oltre il 30/11/2005. I componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci in carica hanno manifestato la loro volontà a continuare il mandato. Una decisione assunta dal Consiglio Nazionale DLF a causa della mancata conclusione per la ridefinizione delle norme statutarie e regolamentari di cui all'art. 24 del CCNL e in virtù delle leggi che regolano l'attività delle Associazioni senza fine di lucro.

la generale pompe funebri

☎ 010 41 42 41 ☎

DIREZIONE

SERVIZIO CONTINUATO NOTTURNO E FESTIVO

NUMERO VERDE 800 - 72 19 99

Via Carpaneto 13 r - 16149 Genova
Tel. 010 41 42 41- Fax 010 41 42 44
www.lageneralepompefunebri.com - email: info@lageneralepompefunebri.com

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI IN CITTÁ, FUORI COMUNE ED ESTERO - VESTIZIONI - CAMERE ARDENTI - NECROLOGIE - MANIFESTI - FORNITURE FLOREALI - DISBRIGO DI OGNI PRATICA FUNEBRE, CIMITERIALE E DI CREMAZIONE - PREVIDENZA FUNERARIA

AGENZIE IN GENOVA

GE - CENTRO *Sig. Spigo - Trebino*
P.zza Savonarola 14 r
Tel. 010 56 63 77
Tel. 010 58 01 98
Via delle Cappuccine 2 r *Sigg. Canale - Guerra*
Tel. 010 57 61 116

NERVI *Sig. Sfriso*
Via Oberdan 91 r
Tel. 010 37 28 268

SAMPIERDARENA - CORNIGLIANO
Sigg. Bologna - Ottonello
Via Sampierdarena 197 r
Tel. 010 64 51 789
C.so Magellano 52 r
Tel. 010 64 69 413

RIVAROLO *Sig. Puppo - Cappannelli*
Via Rossini 66 r
Tel. 010 74 11 760

BOLZANETO *Sig. Cappannelli - Puppo*
Via Pasubio 34 r
Tel. 010 74 55 088

PONTEDECIMO *Sig. Faccin*
Via Beata Chiara 5 r
Tel. 010 71 20 67

SESTRI *Sigg. Ferraris - Brunettini*
Via Travi 38 r
Tel. 010 65 31 690
Tel. 010 65 31 824

PEGLI *Sigg. Gaita - Pomata*
Vico Sinope 23 r
Tel. 010 69 81 070

PRÀ *Sig. Calcagno - Piccardo*
Via Airaghi 15 r
Tel. 010 66 53 04

VOLTRI - MELE *Sigg. Calcagno - Piccardo*
Via Camozzini 38 r
Tel. 010 61 36 421

SERVIZIO INFORMAZIONI CAMERE MORTUARIE:
OSPEDALE GALLIERA Tel. 010 58 99 28 – 010 53 24 58
OSPEDALE SESTRI Tel. 010 65 07 560
OSPEDALE VOLTRI Tel. 010 61 36 421

AGENZIE IN PROVINCIA DI GENOVA

ARENZANO *Sig. Calcagno*
Via Ghiglini 84
Tel. 010 91 27 411
Via Marconi 189
Tel. 010 91 31 256

COGOLETO *Sig. Lavagetto*
Via Rati 115
Tel. 010 91 83 433
Tel. 010 91 83 351

MIGNANEGO *Sig. Faccin*
Via Vittorio Veneto 26
Tel. 010 71 20 67

SERRA RICCÓ
Sigg. Cappannelli - Faccin
Via Pasubio 34 r
Tel. 010 74 55 088

RECCO *Sig. Bellei*
Via Roma 126
Tel. 0185 72 19 41

S. OLCESE *Sig. Cappannelli*
Via Poirè 279
Tel. 010 74 55 088

CAMPOMORONE *Sig. Faccin*
Via del Mercato 3 r
Tel. 010 71 20 67

CERANESI *Sig. Faccin*
Via Beata Chiara 5 r
Tel. 010 71 20 67

LA LOCOMOTIVA - TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ

PROGETTO TANZANIA TUMAINI (speranza)

Con le prime adesioni, di amici e colleghi, iniziamo questo cammino che ci porterà in due anni al conseguimento dell'obbiettivo di questo progetto: la **ristrutturazione di un ambulatorio** nel dispensario sito nella provincia di Tanga (Tanzania) con un impegno finanziario di circa 4000 Euro. Per ulteriori informazioni vedi Superba Ottobre 2004.

PER ADERIRE:

con versamenti trimestrali di 20 euro con scadenza:
30 ottobre 2004 – 30 gennaio 2005 – 30 aprile – 30 luglio
presso il D.L.F. il martedi' mattina nei locali della locomotiva.

OPPURE

c/c postale n°22838163 intestato a:
"DLF LA LOCOMOTIVA" PROGETTO TANZANIA
via A. Doria, 9 - GENOVA

Sito: www.lalocomotivadlf.org/iniziative/progettotanzania
Per Inf: D'anna S. 010881012 – Fascio E. 0106042460 – Malaspina G. 0143888447

GRUPPO DONATORI SANGUE

Cara/o Donatore, ti ricordiamo in sintesi le modalità per le donazioni.

DONAZIONE DI SANGUE INTERO

MASCHI: ogni 3 mesi
FEMMINE DOPO L'ETÀ FERTILE: ogni 3 mesi
FEMMINE IN ETÀ FERTILE:ogni 6 mesi e, comunque, solo 2 volte l'anno
LIMITE DI ETÀ: 18 – 65 anni

DONAZIONE PIASTRINE

ogni 6 mesi senza superare le 6 donazioni l'anno
LIMITE DI ETÀ: 18 – 60 ANNI

Vi ricordiamo inoltre che, tra una donazione di sangue e l'altra, è possibile donare le piastrine

ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA LOCOMOTIVA

martedì 15 febbraio 2005 ore15.00 presso DLF GE P.P.
iscrizione gruppo ordinaria 11 euro - sostenitore 15 euro

GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della ricorrenza del **17 Gennaio 05**, Giornata della Memoria, istituita con legge legge 200 luglio 2000, in ricordo dello **sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti**, La Locomotiva pubblica sul proprio sito una pagina dedicata a questa tragedia. Tutti coloro che volessero raccontare la propria storia, possono inviarla a: D.L.F via A. Doria 9 Genova o spaziopace@lalocomotivadlf.org
e verrà pubblicata sul sito stesso. Grazie per la collaborazione!

Podismo

GRUPPO PODISTICO 50 e + DLF - CAMPIONATI LIGURI MASTER

GIUSEPPE MARCHESE sbaraglia tutti e diventa **campione ligure nei 100 e 200 metri** ai Campionati Regionali Master.
Con piacere assistiamo al ritorno del nostro podista ai massimi vertici, nonostante la frattura del menisco subita a Tenerife tre anni fa, a causa di un infortunio al mare.
La volontà e la caparbietà dell'atleta gli hanno permesso di superare le conseguenze di tale grave infortunio.

GRAN FONDO LIGURIA

Cinque atleti si sono classificati nei primi cinque posti: **AGENO, PITTALUGA, QUEIROLO, PITTALUGA LILLI, CARBONI** e grazie anche ai punti ottenuti dai fratelli **CORDASCO, CERA, CASTELLO, MORANDO, BAFFIGI, IACOPONI, FAVALE**, il nostro Gruppo è salito in classifica al **7° posto su 25 Società**, nonostante la defezione, causa infortuni, di podisti del calibro di ANSALDO, CIPOLLINA, D'AGUANNO.
Ad essi auguriamo una pronta guarigione ed un cordiale arrivederci alle prossime gare.
Un augurio vivissimo a tutti voi per questo nuovo anno da poco iniziato e, per il nostro Gruppo, l'auspicio di futuri successi e di rimanere sempre così compatto.

Il Responsabile del Gruppo
Alberto Pittaluga

Ciclismo

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL GRUPPO

Con l'augurio di buone feste e felice anno nuovo a tutti i componenti del gruppo ciclismo si rendono note le modalità d'iscrizione al gruppo per l'anno 2005:

QUOTE:

Tessera U.I.S.P. + R.C.	euro 30,00
Bollino Gruppo	euro 16,00

SONO OBBLIGATORI:
* Certificato medico di buona salute per attività sportive non agonistiche
* Iscrizione al D.L.F.
* Una fotografia formato tessera

LE ISCRIZIONI SONO APERTE A TUTTI (Anche a non ferrovieri) ADULTI E RAGAZZI

Per informazioni rivolgersi a: *Ficco Vincenzo (tel. 010/7402549)*
Cappellotti Sergio (tel. 010/274-3422)
Cabella Alessandro (tel. 010/274-2220)

LA STAGIONE TENNISTICA 2004

L'anno che sta per concludersi è stato pieno di soddisfazioni per i giocatori, del circolo della Cà Bianca, che hanno partecipato ai vari tornei.
La stagione tennistica ha dato vita ad intense battaglie tra gli agonisti dei vari club ma in questi variegati appuntamenti i partecipanti della Cà Bianca hanno raggiunto degli ottimi risultati.
Fra i più prestigiosi elenco :

1. **Parodi Fabio che ha vinto il torneo di Pieve Ligure di categoria "C"**
2. **Mauri Andrea che ha vinto il torneo di Arenano di categoria "C"**
3. **Mauri Riccardo che ha vinto il torneo di allo Sporting di Pegli cat "C"**
4. **Callà Alessandro Finalista al torneo del CUS di Genova**
5. **Parodi Marco finalista nel torneo over 45 alla coppa del Sindaco**
6. **Canti Leonardo Semifinalista al torneo di Recco over 45**

Oltre a questi tornei individuali, si sono svolti anche tornei a squadre serie "C" e Coppa Italia .
Anche in questi tornei dove occorre una forte componente di carattere associativo i giocatori hanno ottenuto ottimi risultati classificandosi al quarto posto in Liguria sfiorando per poco l'obiettivo di partecipare alla fase Nazionale. Mi sembra doveroso ricordare che la squadra era composta dai seguenti atleti: **Puligheddu Salvatore, Mauri Riccardo, Mauri Andrea, Parodi Fabio e Paroldo.**
Mentre i giocatori che hanno partecipato per la coppa Italia sono :
Callà Alessandro, Ditta Massimiliano, Parodi Marco e Canti Leonardo, questi vincendo l'ultimo incontro con i fortissimi giocatori del T. C. Sarzana vincono il titolo di campioni regionali della serie "D3". Anche il "Corriere Mercantile" ha evidenziato a grandi titoli la superiorità della squadra che rappresentava il Dopolavoro Ferroviario.
Di recente un ultimo torneo di terza categoria si è svolto alla Cà Bianca, fra i vari partecipanti, la finale è stata tutta casalinga fra **Mauri Andrea** e **Parodi Fabio** che, dopo un bellissimo incontro, ha visto prevalere Mauri.
Che dire, spero che i giocatori tutti continuino su questa strada affinché anche il prossimo anno risulti positivo come questo.

A tutti un plauso meritato, per le qualità tecniche dimostrate e quelle associative, da parte del Dopolavoro che rappresentate, con l'augurio di fare sempre meglio ed essere di esempio a tanti piccoli tennisti che stanno crescendo.

MASTER REGIONALE AILT

Nel mese di dicembre, sui campi di Ge Quarto, si è concluso il master regionale, maschile e femminile, dei soci tennis dell' AILT.
Prima di avere dato vita al master è opportuno ricordare che i giocatori provengono dai migliori piazzamenti di altri tornei AILT che si sono svolti su tutto il territorio regionale e che ha visto la partecipazione di 200 iscritti circa.
Nella nutrita schiera di giocatori, che hanno dato vita a questo master, hanno preso parte anche molti soci iscritti alla nostra Associazione del D.L.F.
Fra tutti questi vanno citati per avere ottenuto nella loro categoria di appartenenza i seguenti risultati :

In campo maschile:
Il finalista **Posadino Massimo** livello 9
Il finalista **Vicich Giorgio** livello 6

In campo femminile:
La vincitrice **Dermidoff Maura** livello 8
La finalista **Rossi Gianna** livello 4

A tutti questi giocatori va un doveroso ringraziamento per avere mantenuto alti i colori del D.L.F. di Genova e un augurio per il futuro affinché ogni loro desiderio possa concretizzarsi.

(a cura di Pasquale Rossini)

IL 13° CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA

Si è appena concluso il nostro 13° corso di Introduzione alla Speleologia, a cui hanno partecipato dieci allievi, sette uomini e tre donne, età media sui trent'anni, articolato su **sei lezioni in aula** e **sei uscite pratiche**, effettuate nei mesi di **ottobre e novembre** e intervallate dal ponte dei Santi, durante il quale noi del **gruppo speleo Martel**, come la maggioranza degli speleologi italiani, ci siamo recati a Genga (AN), nei pressi delle celebri Grotte di Frasassi, per il Raduno Internazionale di Speleologia, quattro giorni a cui hanno partecipato più di duemila speleo provenienti da tutt'Italia e dall'estero, con proiezioni, filmati e stand di libri e materiali, il tutto contornato da abbondanti libagioni e divertimento.
I dieci allievi hanno portato a termine con profitto il corso partecipando nell'ordine alle seguenti uscite:
1) **Conca delle Carsene e Pis del Pesio (CN)**, uscita preliminare guidata da un geologo, per fornire gli allievi una panoramica dei fenomeni carsici di superficie;
2) **Grotta delle Vene (CN)**, cavità suborizzontale raggiunta con un percorso di grande suggestione ambientale;
3) **Palestra della Cava dei Fossili di Borgio Verezzi (SV)**, dove gli allievi sono stati addestrati alla salita e discesa su corda;
4) **Buca del Bacile (MS)**, dove sono stati affrontati i primi pozzi;
5) **Buranco de' Strie (GE)**, cavità a sviluppo verticale;
6) **Antro del Corchia (LU)**, reticolo sotterraneo oltremodo vario e interessante.

Durante il corso non si è verificato alcun incidente e sin dall'inizio c'è stato un buon affiatamento tra allievi ed istruttori, specialmente nella palestra di Borgio, dove per divertimento, a quindici metri di altezza, è stata allestita una teleferica di una trentina di metri, in leggera discesa, sulla quale i coraggiosi si lasciavano andare a una discreta velocità sino a toccare con i piedi la parete opposta.
L'ultima uscita è stata all'*Antro del Corchia*, la grotta più estesa d'Italia (circa 60 chilometri) entrando dalla *Buca di Eolo*, uno degli ingressi alti, e dopo una bella traversata per un suggestivo canyon sotterraneo e discesi alcuni emozionanti pozzi, fra cui il *Pozzacchione* profondo sessanta metri, siamo arrivati al ramo turistico fra lo stupore dei visitatori paganti ai quali la guida spiegava che noi eravamo speleologi e provenivamo da un punto lontano e molto alto della grotta.
Tutti i corsisti si sono dichiarati entusiasti dell'esperienza e dicono di voler continuare l'attività all'interno del gruppo, come hanno fatto la maggior parte degli allievi del 12° corso.
Ora nel Martel siamo nuovamente un nutrito numero di persone, abbiamo molte idee da elaborare, rilievi da effettuare e grotte da esplorare (che relazioneremo periodicamente su Superba), quindi rimbocchiamoci le maniche e BUON LAVORO a tutti, ma senza mai dimenticare di DIVERTIRSI, cosa che ultimamente ci sta riuscendo molto bene.

(a cura di Pier Franco Bastanti)

NUOVA GESTIONE

Dal mese di dicembre 04 il nostro Circolo di Ovada ha una nuova gestione, tutta al femminile.
Le gentili SARA e ANILDE attendono i nostri Soci, a pranzo e a cena, con i loro piatti e le loro specialità.
Apertura dal **lunedì al sabato (chiuso la domenica), con orario dalle ore 7 alle 23**.

Il Circolo è convenzionato per accettare i Buoni Pasto P 70 sost.

Per eventuali prenotazioni ed ogni altra esigenza Tel. FS 835337.

STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. SILVANO CORIANI
Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Via dell'Ombra 7/5 – 16132 GENOVA
TEL. 010 3991623

da sabato 23 Aprile a sabato 30 Aprile

CORSICA 2005
A FIL DI MARE

Due percorsi di trekking alla scoperta di alcune fra le più belle spiagge del Mediterraneo. Il turchese del mare, il rosa delle rocce erose dal vento, i profumi della macchia mediterranea in primavera, saranno i vostri compagni in questi sette giorni di trekking. Tutte le tappe del trek sono piuttosto lunghe, ma poco faticose, perché si svolgono su terreno quasi totalmente pianeggiante.

Programma

23 Sabato: partenza da Savona con traghetto Corsica Ferries ore 15,00 circa, arrivo Bastia previsto per 19,30.
Trasferimento a St.Florent in Hotel *** sistemazione in camere doppie con trattamento di ½ pensione.
24 Domenica: Inizio trekking traversata del deserto des Agriates, lungo il sentiero dei Doganieri: ore complessive di cammino 7 circa. Difficoltà: EE. Arrivo in serata nella spiaggia di Malfalcu, dove delle vecchie abitazioni di pescatori trasformate in "gite d'étape" sono il nostro rifugio per la notte. NB. Il pranzo e la cena sono al sacco (a carico dei partecipanti), inoltre per il pernottamento è indispensabile il sacco a pelo personale.
25 Lunedì: Dalla spiaggia di Malfalcu lungo lo splendido sentiero dei Doganieri, dove si alternano magnifiche spiagge selvagge, e sentieri carichi di profumi della macchia mediterranea. Ore complessive di cammino 6,30 circa Difficoltà EE. Arrivo in serata presso la spiaggia di Peraiola dove riprenderemo le nostre vetture, per trasferirci in Hotel ***a St. Florent, cena e pernottamento (pranzo al sacco a carico dei partecipanti).
26 Martedì:Trasferimento in auto o minibus da St.Florent a Bonifacio, visita della vecchia cittadella, nel pomeriggio trasferimento da Bonifacio a Sartene, ove inizieremo il nostro trekking. Sistemazione in Hotel *** con trattamento di ½ pensione (pranzo al sacco a carico dei partecipanti).
27 Mercoledì: Da Campomoro si estende un tratto di costa più selvaggia della Corsica, da qui inizia il nostro secondo trekking: Torre di Campomoro – Tizzano. Ore complessive 6,30 circa Difficoltà EE cena e pernottamento in Hotel a Tizzano*** con trattamento di ½ pensione. (pranzo al sacco a carico dei partecipanti).
28 Giovedì: Da Tizzano a Roccapina, lungo il sentiero litorale che passa in mezzo alle dune, dietro la Plage d'Argent, l'insenatura di sabbia argentata all'estremo limite meridionale di Tralicetu. Ore complessive 6,00 circa, Difficoltà EE arrivo in serata a Roccapina. Trasferimento a Sartene cena e pernottamento in Hotel*** con trattamento di ½ pensione. (pranzo al sacco a carico dei partecipanti).
29 Venerdì: Giornata libera da organizzare sul posto.
30 Sabato: Trasferimento a Bastia imbarco per Savona arrivo in serata.

Note tecniche: *L'iniziativa non prevede particolari difficoltà, ma richiede un discreto allenamento e spirito di adattamento, perché si tratta di una "Prima" e quindi il programma potrà subire modifiche durante il trekking.*

Quota di partecipazione: da definire.

Per partecipare all'iniziativa è indispensabile essere soci del Dopolavoro Ferroviario e del Gruppo Escursionisti DLF. Inoltre è obbligatoria l'estensione assicurativa UISP per escursionismo (RC e infortuni).

Pasqua 2005

ELBA, UN'ISOLA PER CAMMINARE

Tra antiche miniere, piccoli borghi e aerei crinali, sentieri-balcone e vecchie mulattiere: un'ampia rete di sentieri perfettamente segnalati, più conosciuti dai trekker stranieri che dagli escursionisti italiani. E poi il massiccio del Monte Capanne, che con i suoi 1.019 metri di altezza domina l'intera isola e regala scorci di assoluto interesse. Luoghi ideali per camminare.

Programma

Venerdì 25 marzo: Trasferimento da Genova a Piombino, di qui in traghetto per Portoferraio. Pranzo al sacco. Sistemazione in Hotel *** a Campo nell'Elba (a 800 m dalla splendida spiaggia di Marina di Campo). Prima escursione: Marina di Campo – monte Tambone (377 m s.l.m.). Difficoltà: T . Cena e pernottamento in Hotel

Sabato 26 marzo: Salita al Monte Capanne, più alta vetta dell'isola, dalle cui vene si estraggono magnifici cristalli di tormalina e berillio. Effettueremo l'itinerario: Marciana – M. Capanne – Poggio. Dislivello: 902 m – Difficoltà: EE – Tempo di percorrenza: Ore 6.
N.B. E' possibile, in alternativa, una gita turistica con pullman.
Pranzo al sacco. Cena e pernottamento in Hotel.

Domenica 27 marzo: Escursione archeo-mineraria nella penisola di Capoliveri, famosa per le sue miniere di ferro e salita al Monte Calamita (413 m). Difficoltà: T/E. Visita al Museo dei minerali dell'Elba di Rio Marina, dove è raccolta una collezione di minerali di eccezionale bellezza. Pranzo al sacco. Cena e pernottamento in Hotel.

Lunedì 28 marzo: Visita turistica a Portoferraio e (facoltativa) alla casa dove Napoleone visse 10 mesi in esilio . Pranzo libero. Traghetto per Piombino. Rientro a Genova in serata.

Mezzo di trasporto: pullman GT per tutta la durata dell'iniziativa, anche sull'isola.

Capogita: Sebastiano Lopes – INFO: 010 261627 – 347 9433259

Quota di partecipazione Euro 260,00. Comprende: trasferimenti in pullman GT per tutta la durata dell'iniziativa, traghetto A/R per l'isola d'Elba, 3 pernottamenti in Hotel *** sup. con trattamento di 1/2 pensione (cene con bevande al comprese). NON comprende ingressi a musei, parchi, miniere, tutti i pranzi e gli extra.

Per partecipare all'iniziativa è indispensabile essere soci del Dopolavoro Ferroviario e del Gruppo Escursionisti DLF. Inoltre è obbligatoria l'estensione assicurativa UISP per escursionismo (RC e infortuni).

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'Isola d'Elba, posta a circa 10 miglia dalla costa, è la più grande delle isole dell'Arcipelago Toscano, la terza in ordine di grandezza tra le isole italiane.
Lunga 27 Km e larga 18, la sua area è pari a 224 Kmq, mentre la sua estensione costiera è di ben 147 km.

IRAQ, UNA GUERRA CHE VIENE DA LONTANO

di Eros Amadei

Come dicono molti analisti politici la seconda guerra del Golfo, le cui conseguenze stanno martoriando l'Iraq, non è altro che la prosecuzione della prima Guerra del Golfo, quella che il padre dell'attuale presidente Usa scatenò contro Saddam Hussein per liberare il Kuwait.

Ma anche la prima guerra del Golfo, a sua volta, è figlia di un'altra guerra, quella che per quasi **otto anni (dal 1980 al 1988)** fu combattuta tra l'**Iran e l'Iraq**.

Fu da lì che tutto ebbe inizio, ed è da questa guerra, dunque, che si deve partire se si vuole scoprire come e perché si è avviata quella spirale che ha finito per coinvolgere l'Occidente ed il mondo islamico nella tragedia che stiamo vivendo.

Fino agli anni 80 la nazione più forte militarmente dell'area medio-orientale era l'Iran (l'antica Persia), uno Stato alleato dell'Occidente, governato con il pugno di ferro dallo **Scià Reza Palewi**.

Il progetto politico del gruppo dirigente iraniano era quello di modernizzare il Paese, portandolo al livello delle nazioni occidentali; per conseguire questo scopo ci sarebbe voluto una politica di ricerca del consenso popolare e, soprattutto, gradualità, ma lo Scià voleva bruciare i tempi e non esitò ad imporre con la forza le sue riforme e a reprimere con durezza ogni manifestazione di dissenso.

In breve, sotto la guida di un religioso, l'**ayatollah Komeini**, si sviluppò un movimento popolare di opposizione che sfociò, infine, in una rivoluzione e nell'abbattimento del regime imperiale.

Dopo la fuga dello Scià il potere in Iran fu assunto dalle autorità religiose e, soprattutto, da Komeini, colui che aveva ispirato e guidato la rivoluzione.

Scopo del grande ayatollah era quello di tornare alla **antica legge islamica**, combattendo e respingendo le influenze corruttrici dell'Occidente; il suo messaggio di riscatto e di condanna del mondo occidentale ebbe una grande risonanza tra le masse musulmane, facendo temere che l'ideologia komeinista potesse traboccare al di fuori dei confini dell'Iran e coinvolgere gli Stati arabi filo-occidentali della Regione, i principali produttori di petrolio del Pianeta.

Mentre l'ombra minacciosa della rivoluzione islamica teneva in ansia le diplomazie occidentali, giunse una notizia inaspettata: l'Iraq, che aveva da anni un contenzioso con l'Iran per il possesso di alcuni territori di frontiera, aveva lanciato un attacco contro lo stato confinante e, approfittando della situazione di profonda disorganizzazione dell'esercito iraniano (conseguenza della caduta dello Scià), stava avanzando in territorio nemico. A capo dell'Iraq, in quel periodo, era un crudele dittatore, pressoché sconosciuto al di fuori del suo Paese, di nome **Saddam Hussein** .....

Memori del vecchio detto "il nemico del mio nemico è mio amico", **gli Stati Uniti (e molti Paesi Europei) si affrettarono a rifornire di armi il Presidente iracheno**, mentre gli Stati del Golfo (Kuwait e Arabia Saudita in testa) concedevano larghi sussidi finanziari: tutto era lecito, pur di **scongiurare il pericolo komeinista**. Dopo i successi iniziali, l'offensiva di Saddam fu bloccata e il conflitto si impantanò in una guerra di trincea; per otto lunghi anni i due eserciti si dissanguarono senza giungere a nulla finché, persa ogni speranza di vittoria, nel 1988, i capi delle due nazioni accettarono una sospensione delle ostilità.

Il dopoguerra fu amaro per Saddam Hussein che si trovò con un Paese oberato di debiti (100 miliardi di dollari in totale, di cui 30 miliardi nei confronti di Arabia, Kuwait ed Emirati Arabi) ed una gravissima crisi economico-finanziaria: tutta la ricchezza della Nazione era stata bruciata nella guerra.

Per uscire da questa difficile situazione l'Iraq aveva due sole carte da giocare: il sostegno finanziario dei "fratelli" arabi (soprattutto Kuwait, Arabia Saudita,Emirati) ed il petrolio, di cui era ricchissimo.

Ma le speranze di Saddam andarono presto deluse. Alla sua richiesta di condono del debito e di ulteriori finanziamenti gli stati arabi risposero con un rifiuto; Il Kuwait, in particolare, pose come pre-condizione per ogni trattativa il riconoscimento diplomatico, da parte dell'Iraq, della sua esistenza

L'Iraq, infatti, non aveva mai accettato di riconoscere il Kuwait come stato indipendente, rivendicandolo come parte integrante del proprio territorio.

In realtà ambedue, Iraq e Kuwait, erano due Stati "nuovi". Il primo era stato creato da Inglesi e Francesi, dopo la 1^ guerra mondiale, riunendo tre Province dell'ex Impero Turco (Mossul, Bagdad e Bassora), abitate da popolazioni che non avevano nulla in comune (rispettivamente, Curdi, Sunniti e Sciiti), mentre il secondo era stato fondato dagli Inglesi, nello stesso periodo, ritagliando un tratto di territorio della provincia di Bassora, allo scopo di assicurarsi il controllo dei pozzi di petrolio della zona.

Ancora più gravi furono le decisioni prese dal Kuwait relativamente al petrolio.

Per poter sopravvivere, l'Iraq aveva un disperato bisogno che il prezzo del greggio fosse il più alto possibile, in modo da incrementare al massimo

i suoi introiti di valuta pregiata. In una situazione così potenzialmente pericolosa, il **Kuwait decise**, l'indomani stesso della fine della guerra Iraq-Iran, **di aumentare la sua produzione di petrolio**, sicché l'abbondanza di greggio sui mercati ne determinò il **ribasso del prezzo**.

Fu una mossa disastrosa, di cui ancora adesso non si capisce la ragione, perché non solo metteva Saddam con le spalle al muro, ma faceva anche del Kuwait il principale nemico dell'Iraq.

Il presidente iracheno si affrettò a proclamare che era in atto una vera e propria guerra economica, fomentata dal Kuwait, contro il suo paese; guerra che lui non avrebbe subito senza reagire.

Mentre le prime truppe irachene si andavano spostando verso le frontiere con il Kuwait, iniziò un periodo convulso di conferenze e di trattative, durante le quali gli altri stati arabi della Regione cercarono di scongiurare la crisi che si andava addensando.

Da questa fitta rete di colloqui, gradatamente, presero forma le richieste di Saddam, che consistevano in tre punti: azzeramento del suo debito con i Paesi del Golfo, politica di rialzo dei prezzi del petrolio, pagamento all'Iraq, da parte del Kuwait, della somma di 10 miliardi di dollari (come contropartita per lo sfruttamento, da parte kuwaitiana, di alcuni giacimenti petroliferi situati vicino alla frontiera, che l'Iraq rivendicava come propri).

Per quanto riguarda la terza richiesta (che era quella che, nell'immediato, interessava di più a Saddam), la potenza finanziaria del Kuwait era tale che esso avrebbe potuto agevolmente soddisfare le richieste irachene, ma questo avrebbe significato un riconoscimento implicito delle rivendicazioni di Saddam, per cui i governanti kuwetiani respinsero la richiesta irachena. Il rifiuto fornì nuova esca alle accuse di Saddam, il quale ordinò alle sue divisioni corazzate di schierarsi lungo i confini del Kuwait: se non gli avessero dato ciò che gli spettava, se lo sarebbe preso da solo (e anche molto di più).

La situazione precipitava ormai verso il punto di non ritorno, quando Egitto e Giordania fecero un estremo tentativo per scongiurare la crisi , convocando una conferenza di tutti gli stati arabi a Gedda, in Arabia Saudita, per il 30 Luglio 1990.

In un clima di crescente tensione, la discussione si focalizzò sui 10 miliardi di dollari richiesti dall'Iraq.

Il rappresentante kuwaitiano dichiarò che il suo paese era disposto a pagare, ma solo a titolo di un prestito, fino ad un massimo di 9 miliardi di dollari, proposta che fu respinta dai rappresentanti iracheni.

La situazione sembrava giunta ad un punto morto, quando il Re dell'Arabia Saudita tentò un ultimo compromesso: i kuwaitiani avrebbero concesso all'Iraq un prestito di 9 miliardi di dollari, mentre il restante miliardo sarebbe stato versato da lui stesso, come suo regalo personale al popolo iracheno.

Era il primo spiraglio positivo che si apriva e, purtroppo, furono proprio i kuweitiani a chiuderlo: i delegati del piccolo emirato dichiararono che, prima di pagare, volevano discutere con l'Iraq sul contenzioso, relativo alle frontiere, esistente da tempo tra i due paesi; questa condizione (che gli iracheni si affrettarono a dichiarare inaccettabile) fu il colpo che affossò definitivamente ogni speranza di un accordo. Così, con un fallimento, si chiuse la **conferenza di Gedda**; era il 31 luglio 1990 e il dispositivo militare iracheno era pronto a scattare.

Una sola cosa tratteneva ancora il dittatore: il timore della reazione degli Stati Uniti.

Forse un deciso ammonimento della più grande potenza del Pianeta durante l'evolversi della crisi avrebbe fermato Saddam, ma questo avvertimento non venne mai e, mentre la situazione si aggravava sempre più, l'America continuò a mandare solo segnali ambigui e contrastanti.

Infine, il 31 luglio, proprio mentre era in corso la conferenza decisiva di Gedda, negli Stati Uniti si verificò un episodio che fu completamente travisato da Saddam e affrettò il corso degli eventi

Il sottosegretario americano per gli affari del Medio Oriente, interrogato da alcuni deputati del Congresso USA se esistessero trattati che impegnavano l'America a sostenere militarmente il Kuwait in caso di aggressione, rispose che non esisteva alcun trattato di questo tipo. Il dibattito, ripreso dalla televisione, fu visto in tutto il mondo e anche in Iraq, dove Saddam, puntualmente informato, si convinse che l'America non sarebbe scesa in campo qualora egli si fosse mosso.

Il giorno dopo, il **1° agosto 1990, alle ore 16**, il presidente iracheno convocò il Consiglio della Rivoluzione e **ordinò l'invasione del Kuwait**; quella notte stessa le colonne corazzate irachene entravano in Kuwait e lo occupavano completamente, fermandosi solo ai confini dell'Arabia Saudita: il mondo si avviava così verso una nuova guerra, che ancor oggi non è terminata.....

P.S: Un giovane e ricchissimo uomo d'affari saudita, educato nelle migliori università inglesi, vide con sdegno ed orrore i soldati occidentali sbarcare a migliaia e piantare le loro basi sul sacro suolo dell'Arabia (la culla della nazione araba, la custode delle città sante dell'Islam), e giurò che l'Occidente avrebbe pagato caro questo sacrilegio: il nome di quest'uomo era Osama Bin Laden.

CONVENZIONE D.L.F.
MAMBILLA ASSICURAZIONI

GRANDE NOVITA'

Da dicembre 2004 è attivo un nostro Ufficio di consulenza assicurativa e previdenziale al piano ammezzato della sede DLF di Via A. Doria 9

A tutti i soci D.L.F. e famigliari offriamo a condizioni straordinariamente vantaggiose

QUADRIFOGLIO

La più fortunata combinazione assicurativa-finanziaria
che Ti consente di scegliere
la soluzione ottimale per il Tuo Risparmio con

TRE OPZIONI

P.I.P
Piano Individuale di Previdenza

Totalmente deducibile dalle tasse

Capitale PIU' Minimo Rendimento Garantito

Unit Linked a premio annuo costante
Piano di investimento sui migliori Fondi presenti sul mercato italiano

E in più.....

Uno straordinario pacchetto di Garanzie Assicurative

In caso di morte da Infortunio o Malattia
un Capitale variabile da 25.000 a 100.000 €

In caso di Invalidità Permanente da Infortunio
un Capitale variabile da 50.000 a 150.000 €

Una Diaria in caso di Ricovero da 25 a 100 €

Una Diaria in caso di Ingessatura da 25 a 100 €

Inoltre..... RICORDA SEMPRE

che con noi puoi pagare tutte le polizze Tue e della Tua famiglia in comode rate mensili con prelievo diretto dal Tuo conto corrente e usufruire di un forte risparmio sulla Polizza Auto, specialmente se hai più di 55 anni.

SPONSOR DLF calcio

MAMBILLA ASSICURAZIONI

Agenzia plurimandataria
Sede di Genova
C.so De Stefanis 25/1B — CAP 16139
Tel. 010882234 — fax 010876002